

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12

OGGETTO: Piano di informatizzazione ex art. 24, c. 3 bis del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014

L'anno 2015 addì 18 del mese di FEBBRAIO alle ore 9,15 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

| | P. | A. |
|--------------------------------|----|----|
| CORBELLINI SILVIO - SINDACO | X | |
| SAVOIA GIUSEPPE - ASSESSORE | | X |
| CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE | X | |
| SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE | X | |
| VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE | X | |

Assiste il Segretario Comunale DR. Ferrara Giuseppe

Il Sig. CORBELLINI SILVIO - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Oggetto: Piano di informatizzazione ex art. 24, c. 3 bis del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

Il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che *“entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione”* le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*, per cui bisogna provvedere in merito;

l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione col *Sistema Pubblico* per la *gestione dell'Identità Digitale* (SPID);

le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Considerato che:

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel D.Lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio; proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID.

Visto che:

Il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la *“formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*;

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

Il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;
Ritenuto, pertanto, di approvare il seguente

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'identità Digitale (SPID)*, ovvero, a norma del D.Lgs. 82/2005, mediante "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta d'identità nazionale dei servizi*".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

È prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore.

Visto l' allegato parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il breve ma completo Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014
3. Di mandare la presente ai responsabili al fine di attivarsi per porre in essere le azioni necessarie per l'esecuzione del piano approvato;
4. Di pubblicare la presente sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", Disposizioni Generali, Atti generali

Inoltre, la giunta, con ulteriore votazione resa nei modi e forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente.

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Deliberazione di N. 12 del 18.2.2015

OGGETTO: Oggetto: Piano di informatizzazione ex art. 24, c. 3 bis del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 18.2.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.TO Dr. Giuseppe Ferrara

